

VAL DEI LAGHI

Ottava edizione della kermesse, dal 30 marzo al 25 aprile, con quasi un centinaio di appuntamenti fra cantine, vigne, centrali idroelettriche e ristoranti

Enti locali, privati, associazioni e Apt uniti nella promozione: è la più grande e ricca manifestazione, in Trentino, durante il mese di aprile e Pasqua

DivinNosiola fa le cose in grande

Rassegna di vini, ma anche enoturismo poi spettacoli, trekking e la Ecorunning

PATRICK ZENI

VAL DEI LAGHI - Dal bouquet inconfondibile del vino di carattere alle secolari tradizioni agresti di un territorio sinónimo del buon bere, ricco di vestigia dei tempi medievali. La Valle dei Laghi svela così il fior fiore del sapere, e sapore, enologico nell'ottava edizione dell'esclusiva kermesse enogastronomica «DivinNosiola - quando il vino si fa santo». L'omaggio vallivo al suo gioiello vitivinicolo più tipico, la Nosiola in tutte le sue fragranti declinazioni, prelude a un denso calendario di appuntamenti messo a punto dall'Apt Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi per celebrare l'immagine enologica di una terra capace

La conferenza stampa di presentazione: grande vivacità e buone «vibrazioni» per la kermesse che apre la bella stagione nel magnifico panorama della Valle dei Laghi, con vigne, uve e prodotti davvero unici e genuini



LAVIS Profughi, la Lega attacca

«Il Comune non faccia silenzio»

LAVIS - In un'interrogazione del 3 marzo scorso, la Lega Nord chiedeva al sindaco delucidazioni circa il presunto arrivo di sei profughi a Lavis, richiedendo tra l'altro di sottoporre la questione al parere della comunità. A rispondere è stata l'Assessore alle Politiche sociali, Isabella Caracristi, che inizialmente sembrava rassicurare i consiglieri della Lega: «in questo momento a Lavis non sono previsti ulteriori arrivi di richiedenti asilo», oltre ai cinque ragazzi, che già da tempo occupano i posti disponibili nell'ambito del progetto provinciale, sul territorio del comune. Proprio per questo motivo, spiega l'Assessore, «non si rende necessario affrontare i vari quesiti posti nell'interrogazione». Tuttavia, nelle righe successive, Caracristi conferma che l'amministrazione comunale «è disponibile, in collaborazione con la Provincia, a fare la sua parte per affrontare l'emergenza umanitaria in corso». Una risposta che certo non può soddisfare la Lega Nord: «In palese contraddizione con quanto dichiarato, Caracristi non ritiene necessario rispondere ai quesiti presentati e neppure alla richiesta di convocare un consiglio comunale per informare la collettività. Riteniamo questo «silenzio» irrispettoso nei confronti dei consiglieri richiedenti e della popolazione, che secondo noi dovrebbe essere coinvolta prima di ogni scelta e non solo a giochi fatti».

li regalare l'unico vitigno autoctono a bacca bianca del trentino (e il più antico in regione) da cui l'omonimo vino che grazie al sapiente lavoro vitivinicolo tramandato di padre in figlio s'è guadagnato un posto d'onore. Per non dire della perla Vino Santo Trentino Doc presidio Slow Food, il passito dei passiti che racchiude in sé l'anima della gente di montagna e arriva a riempire non più di 70 mila bottiglie all'anno. Marco

Pisoni, a capo dell'Associazione Vignaioli, ne tesse le lodi con orgoglio complimentandosi con l'Apt che «ha capito molto bene l'importanza del binomio vino e turismo ecosostenibile, portando lontano la Valle dei Laghi» e incontra il consenso del presidente dell'ente intermedio Attilio Comai per cui di DivinNosiola «fa bene a tutta una valle dalle grandi potenzialità turistiche». Come già nel nome, la rassegna

presentata da Elda Veronesi, presidente Apt d'ambito, celebra sì la Nosiola, ma non solo, in un viaggio della mente e dei sensi in programma dal 30 marzo al 25 aprile: dalla mostra del Nosiola presso Palazzo Roccabruna a Trento (23 cantine presenti) agli incontri con i vignaioli locali, dalle serate musicali a sette proposte enogastronomiche, a degustazioni guidate tra le quali, l'8 aprile, la «verticale» di vecchie annate

di Vino Santo abbinata ad assaggi di prodotti presidati trentini. Ampio lo schieramento di partner coinvolti nonché una rete di sostenitori privati. Cinquanta soci della «Strada del vino e dei sapori del Trentino» coordinati dal loro presidente Francesco Antonioli proporranno una ventina di iniziative a tema: aperitivi e menù annaffiati di vino Nosiola Trentino, Vino Santo Doc, grappe monoviti-

gno e di vinaccia. Attesissimo fin d'ora il rito della spremitura dei grappoli spargoli e surmaturi in programma l'8 aprile a Pergolese con successivo brindisi, così come da secoli in prossimità della Settimana Santa. Poi a piedi alla scoperta del territorio e ciò che esso offre, non soltanto nel bicchiere. Oltre all'escursione enogastronomica del 2 aprile in sella all'e-bike lungo il «Sentiero della

Nosiola», al trekking di 2 chilometri attraverso i filari delle viti per il sabato successivo, alle visite alla centrale idroelettrica di S. Massenza accompagnata da spettacoli teatrali della Compagnia Koinè, la novità di nome e di fatto è la gara podistica «Ecorunning» nella formula della staffetta (in aggiunta alla maratona e alla Half) fissata per il 23 aprile in collaborazione con Asd Charly Gaul e Gs Fraveggio.

